

**CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE**  
**Commissione per la Storia dell'Avvocatura**  
**Relazione attività anno 2009**

La Commissione per la storia dell'avvocatura presenta la seguente composizione:

Avv. Stefano Borsacchi (Consigliere, coordinatore)  
Avv. Carlo Allorio (Consigliere, componente la Commissione)  
Avv. Corrado Lanzara (Consigliere, componente la Commissione)  
Avv. Aldo Morlino (Consigliere, componente la Commissione)

Avv. Marco De Bonis (segretario)

L'appena trascorso anno 2009 è stato particolarmente denso e ricco di significativi traguardi per la Commissione che ho l'onore di coordinare ma che si avvale della costante, preziosa e faticosa opera del Presidente, da sempre attento alla storia dell'Avvocatura italiana ed al disegno storiografico e scientifico che a questo progetto si coniuga traducendosi, operativamente, nei volumi di quella Collana edita dal Mulino che ha ormai raggiunto il significativo approdo di ben quattordici pubblicazioni.

Il 2009 si è chiuso con il volume curato da Antonio Padoa Schioppa su *"Avvocati e avvocatura nell'Italia dell'Ottocento"* e con quello, curato da Giancarlo De Fecondo e Maria Augusta Timpanaro e con l'introduzione di Umberto Santarelli, su *"Carlo Goldoni-Avvocato a Pisa (1744-1748)"*.

Per entrambi i volumi saranno programmate adeguate presentazioni, rispettivamente a Milano ed a Pisa.

Sempre nel 2009, il 6 febbraio, nella splendida cornice fiorentina del Salone dei Dugento in Palazzo Vecchio, fu presentato il volume contenente gli atti del primo Congresso nazionale giuridico forense del secondo dopoguerra mentre il 9 novembre, nell'altrettanto splendido salone del Consiglio comunale di Genova, vi è stata la presentazione della ristampa del volume di Meuccio Ruini su *"Luigi Corvetto genovese, Ministro e restauratore delle finanze di Francia (1756-1821)"*.

Sono ormai prossimi a lasciare lo stadio delle bozze ed a vedere la luce due altri contributi che, come preziose perle, si aggiungeranno a quella già ricca Collana:

"Lo stile legale" di Giovanni Battista De Luca, con l'introduzione di Aldo Mazzacane, e le "Considerazioni sul processo criminale" di Francesco Mario Pagano alle quali ci avvicina una fine ed elegante introduzione del collega Marco Stefanelli, che coordina, per il Consiglio, la Commissione per la riforma della giustizia penale.

Ma i "cantieri" di lavoro non si fermano qui: è ormai terminata la stesura, da parte di Alessandra Cantagalli, di un libro sugli "avvocati d'impresa"; segue lo studio in corso di Antonella Meniconi sulla storia del Consiglio Nazionale Forense, che dovrà avvalersi di ulteriori reperti documentali e di archivio che la Commissione sta provvedendo a recuperare; altro libro in gestazione è quello affidato a Marco Miletto, riguardante la figura e l'attività dell'avvocato nelle considerazioni e nelle opere di un giurista meridionale d'età moderna della notorietà del Maranta. All'orizzonte prendono già corpo poi le ricerche sulla storia dell'avvocatura subalpina, curate dal prof. Pene Vidari, quelle sull'avvocatura sarda e diverse altre ancora.

Nell'anno appena trascorso la Commissione, oltre a tenere periodiche e regolari riunioni per monitorare lo sviluppo delle ricerche, ha organizzato, nei giorni 18 e 19 settembre a Roma, nella sede di via del Governo Vecchio, un Convegno su: *"Edizioni, studi e fonti sulla storia dell'avvocatura in Italia nelle realtà locali"*. Il Convegno, come si leggerà nella efficace ed esaustiva sintesi del Prof. Pene Vidari che uscirà sul prossimo numero di Rassegna Forense, "è servito a fare il punto sullo stato" dei lavori "ed a prospettare alcune linee di sviluppo per il futuro, nella speranza di riuscire a rispondere in modo adeguato ad un filone di studi, che si è venuto dilatando spontaneamente in pochi anni... ben oltre le più rosee aspettative".

Il Convegno si è caratterizzato per "l'ampia risposta dei partecipanti, nonché per il loro fattivo coinvolgimento nel progetto di lavoro: praticamente ormai in ogni regione italiana esiste un più o meno ampio gruppo di ricerca, che si occupa -con tempi e risultati variabili - della storia dell'avvocatura in quella determinata area territoriale o per particolari temi specifici".

Ed in questo ambito sarà cura della Commissione promuovere il maggiore coinvolgimento possibile dei Consigli degli Ordini, valorizzandone il patrimonio bibliografico e documentale che è spesso presente nei loro archivi anche non sempre sufficientemente conosciuto e valorizzato.

Sempre in questo ambito si colloca anche l'istituzione, da parte del Consiglio, di tre borse di studio, per l'importo di euro 6.000,00 ciascuna, da conferire e collegare a tesi di dottorato dedicate e riservate alla storia dell'avvocatura.

Coerente, sotto questo profilo, anche l'attenzione ed il contributo che la Commissione ha riservato ad opere di interesse locale per la storia dell'Avvocatura (Urbino, Messina, Ancona etc.) che non possono, per loro natura ed impostazione, trovare collocazione nella Collana.

Ed a proposito di Collane da riprendere e coltivare vi è quella riservata ai "discorsi dell'Avvocatura" che proprio in questi giorni si è arricchita con il volume degli scritti di Gaetano Sardiello ("Contro Crea e Gironda"; "Il Viandante e la via"; "Magistrati e giurati"; "Mondo antico forense di provincia") curato dal Prof. Vincenzo Panuccio; attenzione meritano anche i quaderni di Rassegna Forense e la parte della stessa Rivista dedicata alla storia dell'avvocatura.

Filoni di intervento della Commissione si sono legati, e si legheranno nei prossimi mesi, alla ricerca ed allo studio dell'impatto avuto dalla legislazione razziale sul ceto forense; la presentazione del 27 gennaio u.s. presso la sede di via del Governo Vecchio degli Atti del Convegno di Pisa del febbraio 2009 ed i rapporti avviati con la Comunità Ebraica di Roma rappresentano già un punto avanzato di intervento sul tema ed sul programma appena ricordati.

Da ultimo la Commissione è stata interessata anche per l'idea di un progetto di ricerca diretto a valorizzare il patrimonio bibliografico e documentale di rilevanza storica sul contributo offerto dalle avvocate e sul ruolo svolto dalle medesime nell'ambito della professione forense nel ventesimo secolo.

Per una giusta valorizzazione dell'attività del Consiglio in questo affascinante contesto di carattere culturale è stato deciso, per la prima volta, di riservare un breve spazio, nel Congresso di aggiornamento che si terrà a S. Spirito in Sassia nei prossimi giorni di marzo, alla presentazione dei più recenti "frutti" della Collana di storia dell'Avvocatura.

L'opera della Commissione (composta dal sottoscritto e dai colleghi Allorio, Lanzara e Mormino) si è avvalsa e si avvale costantemente del supporto dei Professori Antonio Padoa Schioppa, Gian Savino Pene Vidari e Vito Piergiovanni ai quali si deve l'essenziale coordinamento dei gruppi di lavoro che operano presso le diverse sedi accademiche in tutte le realtà territoriali, dal Nord al Sud della Penisola.

Inappuntabile e preziosa, come sempre, la collaborazione del segretario avv. Marco De Bonis.

Pisa-Roma, 18 febbraio 2010

Stefano Borsacchi